



Carta dei Servizi Casa-Famiglia Arco-Iris

1-DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

La Casa Famiglia Arco-Iris ha sede a Medesano, provincia di Parma, in str.Carnevala 41. E' una struttura di accoglienza realizzata senza fini di lucro da una famiglia presso la propria abitazione, secondo le direttive DGR 1904/2011. Ente gestore è l'Associazione Madamadorè O.n.l.u.s con sede legale in via Rocchi, 4 a Costamezzana di Noceto, che si occupa di tutta la parte amministrativa e legale della casa famiglia. Della casa si occupano i coniugi Gilberto da Cruz Sanches (Delfi) e Karla Muller che sono responsabili del servizio anche disgiuntamente.

2- L'ASSOCIAZIONE MADAMADORE' O.N.L.U.S.

L'associazione Madamadorè nasce col preciso intento di promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà intra ed extra familiare. In particolare l'associazione si impegna nella sensibilizzazione alle tematiche dell'affido e del disagio dei minori con un servizio già attivo sul territorio: La Comunità Familiare Madamadorè, che ospita minori in condizioni di disagio e che ha dato vita alla Casa Famiglia Arco-Iris

3-CARATTERISTICHE DELLA CASA FAMIGLIA

Gilberto e Karla, brasiliani di origine, dall'inizio del loro matrimonio hanno sempre lavorato con bambini e ragazzi in situazione di disagio, iniziando al Centro Social Marellò (accoglienza di ragazzi di strada) e poi al centro Rede Speranza (laboratori professionali per ragazzi svantaggiati) per poi arrivare in Italia dove hanno vissuto per 1 anno a Loppiano, al centro internazionale del movimento dei Focolari. Questa esperienza ha maturato in loro il desiderio di aprire la propria famiglia all'accoglienza di minori come scelta di vita.

Il nome "Arco-Iris" che in portoghese significa arcobaleno, si riferisce a tutti gli aspetti della nostra vita divisi in colori, ed è stato ideato da Chiara Lubich fondatrice del Movimento dei Focolari. Il rosso è la comunione dei beni, l'economia e il lavoro; il verde è la salute e tutto ciò che riguarda la vita fisica del uomo; l'arancio è la testimonianza e l'essere coerente con le proprie scelte di vita; il giallo è la spiritualità e la vita di preghiera; l'azzurro è armonia e ambiente; l'indaco è sapienza e studio; il violetto unità e mezzi di comunicazione.

La copia ha tre figli naturali di 4, 6 e 9 anni e dal 2000 si occupa della formazione, educazione e accompagnamento dei giovani di diverse realtà associative.

Karla allo stato attuale lavora part-time in una cooperativa .di pre-avviamento al lavoro per adulti disabili e Delfi lavora part-time con laboratori teatrali nelle scuole primarie e secondarie di primo grado nonché come coordinatore in centri di aggregazione oratoriali.

Con l'Associazione Madamadorè hanno svolto, e svolgono tuttora, un percorso formativo permanente, di mutuo aiuto e di sensibilizzazione alle tematiche dell'affido e del disagio dei minori.



Da questo percorso personale e di Associazione è nata la disponibilità a realizzare un servizio che risponda ai bisogni del territorio come l'accoglienza non solo di bambini in situazione di disagio ma anche di madri con i loro figli e il sostegno alla crescita oltre la maggiore età.

La casa famiglia può accogliere 6 bambini più 2 in pronta accoglienza e/o una madre con i propri figli. I bambini accolti possono avere dagli 0 ai 17 anni.

La casa famiglia è aperta 365 giorni all'anno, 24 ore su 24.

4-STRUTTURA

L'immobile si compone di: cucina-sala da pranzo, stanza soggiorno-gioco, 2 bagni completi più 1 servizio, camera matrimoniale, 4 camere a due letti, giardino.

La collocazione nel paese permette di fruire facilmente dei servizi territoriali e favorisce l'integrazione dei bambini con il contesto sociale.

Il territorio offre i servizi di: asilo nido, spazio gioco, scuola materna, scuola primaria e secondaria di primo grado.

Sono presenti possibilità di attività sportive e culturali (teatro, musica, danza ecc)

Il territorio offre inoltre molte possibilità di vita all'aria aperta e contatto informale con la natura e gli animali.

5-CONTENUTI PEDAGOGICI

L'obiettivo generale, oltre alla soddisfazione dei bisogni primari, è quello del contenimento affettivo, all'interno della dimensione familiare, di modo che il bambino sperimenti un ambiente accogliente e un clima di fiducia reciproca e che possa essere garantito il sostegno del suo naturale processo di sviluppo psico-fisico, nel rispetto di qualsiasi esigenza culturale e/o religiosa.

Il bambino viene rispettato nella sua identità per favorire la sua capacità di esprimersi e relazionarsi con gli altri.

Fondamentale è assecondare la sua crescita aumentando l'autostima, l'autonomia, il senso di responsabilità e valorizzando le sue risorse personali.

Delfi e Karla grazie alla propria esperienza professionale utilizzano il teatro e la musica come ulteriore canale di comunicazione perché ritengono che queste forme artistiche siano un mezzo efficace attraverso il quale poter elaborare creativamente le emozioni che solitamente non emergono con la parola, perciò nella casa ci sarà sempre lo spazio dedicato agli strumenti musicali e agli attrezzi di teatro e giocoleria.



6-VITA QUOTIDIANA

L'organizzazione della vita quotidiana della casa è pensata secondo le diverse esigenze di ognuno e quindi scandita dai diversi impegni scolastici e del tempo libero. Indicativamente gli orari sono i seguenti:

- 06:00 – sveglia per i grandi, igiene personale, colazione
- 07:00 – sveglia per i piccoli, igiene personale, colazione e partenza per la scuola
- 08:00 – 13:00 scuola
- 13:30 – 14:30 pranzo
- 15:00 – 16:30 studio
- 17:00 – merenda
- 17:15 – 18:30 gioco/attività sportive
- 19:00 – doccia
- 20:00 – cena
- 20:30 – televisione/gioco
- 21:30 – buona notte!

Il gioco viene considerato elemento importantissimo per la crescita, quindi si creano nella giornata opportunità di gioco sia individuale che organizzato, anche con apertura alle possibilità che il territorio offre.

Si valorizzano le attività manuali come la collaborazione in cucina, giardinaggio e orto e le attività creative come momenti di espressione non verbale. E' particolarmente valorizzata la presenza di volontari e persone che intendano fare il Servizio Civile, sempre in co-presenza agli adulti accoglienti e/o l'educatore.

Un momento di particolare importanza è quello della cena, in cui tutta la comunità familiare si ritrova e vive un momento comune di condivisione della giornata.

Le vacanze e le gite sono vissute come momenti sereni in cui rinsaldare le relazioni e creare un clima di dialogo e di confidenza.

7-ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede l'attività di un'equipe educativa formata da:

- Gilberto e Karla coppia di adulti accoglienti responsabili della Casa-Famiglia
- L'educatore professionale è presente part-time: coadiuva la famiglia nel ruolo educativo e gestionale e aiuta i bambini nella loro integrazione con l'esterno.
- Un supervisore psicologo è presente mensilmente per la formazione dell'equipe educativa.
- Una persona per l'aiuto domestico è presente alcune mattine alla settimana

L'equipe educativa, oltre che occuparsi di gestire direttamente la casa famiglia, si riunisce per valutare gli inserimenti, per valutare l'osservazione iniziale e stendere il P.E.I che verrà poi rivalutato periodicamente ;da tali valutazioni si passerà a programmare i conseguenti interventi educativi.

-I volontari coadiuvano l'operato degli adulti accoglienti e del personale, con coordinamento da parte dell'ente gestore Associazione Madamadorè.



8-STRUMENTI OPERATIVI

- Progetto quadro: è co-definito dal servizio sociale territoriale e dai Responsabili della Casa-famiglia; include una pianificazione dell'intervento sulla famiglia d'origine e sul minore (che verrà poi meglio descritto e puntualizzato nel P.E.I, precisando tempi, modalità ed obiettivi per il superamento delle difficoltà genitoriali e/o del disagio del minore.

- Progetto educativo individualizzato: viene compilato entro 60 giorni dall'inserimento del minore e condiviso col servizio inviante. Nel P.E.I si individuano gli obiettivi educativi specifici, con precisazione delle modalità operativo-metodologiche, la gestione dei rapporti tra i minori e la loro

famiglia, la definizione dei tempi di attuazione del progetto educativo, modi e tempi di monitoraggio e valutazione.

- Progetto di vita: è definito dal neomaggiorenne o dalla madre accolta, insieme alla Casa-Famiglia e ai Servizi competenti. Regola l'inserimento in struttura e definisce gli obiettivi di autonomia inerenti il progetto del proprio percorso di vita.

- Cartella personale: contiene tutta la documentazione riguardante il minore (scheda sanitaria, progetto quadro, relazione del servizio inviante, P.E.I).

-Formazione permanente: l'Associazione garantisce la formazione permanente degli adulti accoglienti, del personale educativo e dei volontari attraverso la partecipazione a seminari, convegni e giornate di studio a tematiche di interesse educativo, pedagogico, sociale, ecc.

9-MODALITA' DI ACCESSO (ammissione, documentazione richiesta)

Con la richiesta di ammissione è necessaria una relazione sul minore che comprenda:

- anamnesi familiare
- profilo psico-pedagogico
- stato di salute
- copia dei decreti del T.M

All'inserimento vengono richiesti:

- dati dell'ente affidante(con indicazione del referente per le urgenze)
- dati dell'ente contribuente con impegnativa del pagamento della retta giornaliera
- regolamentazione dei rapporti con la famiglia di origine
- certificato di nascita, residenza, stato di famiglia
- certificato d'identità e codice fiscale
- tessera sanitaria
- certificato delle vaccinazioni



10-DIMISSIONI

La dimissione della Casa Famiglia avviene, di norma, per le seguenti motivazioni:

- ultimazione del P.E.I
- decisione assunta di concerto tra Servizi e la Casa Famiglia a seguito di eventi o situazioni nuove.

11-EMERGENZA:MODELLO OPERATIVO

La Casa Famiglia dispone di n.2 posti dedicati alla pronta accoglienza, attivabili 24 ore su 24, 7 giorni su 7, rispondendo all'esigenza di collocamento in emergenza di minori in grave difficoltà.

L'ammissione dei minori in pronta accoglienza può essere richiesta e effettuata da parte dei servizi sociali e/o da parte delle Forze dell'ordine e/o Polizia municipale.

L'accoglienza in emergenza non supera il periodo di 60 giorni, tempo ritenuto necessario alla predisposizione di un intervento per il minore da parte dei Servizi Sociali competenti.

12-ACCOGLIENZA NEONATI E LATTANTI

La Casa Famiglia ARCO-IRIS si rende disponibile all'accoglienza di neonati che versano in gravi difficoltà prima di essere posti in affidamento temporaneo o in adozione.

I primi mesi di vita del bambino sono particolarmente delicati, la sua crescita armoniosa necessita di un ambiente che gli consenta di conoscere, fare esperienze, giocare, essere toccato e abbracciato; per questo motivo la Casa Famiglia si propone come luogo di accoglienza alternativo a quello ospedaliero, come luogo familiare che risponde alle esigenze altissime dello sviluppo del bambino nei primi mesi di vita.

Per accogliere al meglio i neonati, anche in situazione di emergenza, la Casa è dotata di tutto l'occorrente:

-Mobili e accessori: culla, lettino, sdraietta, passeggino, carrozzina, seggiolino auto, fasciatoio, vaschetta per il bagno

-Corredino: lenzuolini, coperte, asciugamani, bavaglini, body intimi, tutine, ghettoni, golfini, vestitini, calzini spessi da neonato, cuffietta.

-Igiene: pannolini di differenti taglie, salviette, bagnoschiuma/shampoo neutro, spugna naturale, forbicina stondata, acqua fisiologica per pulizia nasale.

-Pappa: latte in polvere di marche differenti, biberon e tettarelle, ciuccio, omogeneizzati, biscottini, succhi di frutta, sterilizzatore per biberon a caldo, sterilizzatore per biberon a freddo, scaldabiberon, cucchiaino in silicone, seggiolone con cintura di sicurezza munito di vassoio.



13-PRESTAZIONI E RETTA

La retta giornaliera pro capite per servizi erogati dalla Casa Famiglia è concordata tra l'Ente locale affidante e l'Associazione Madamadorè e comprende:

accompagnamento educativo, vitto, alloggio, cure sanitarie del SSN, abbigliamento, spese per materiale scolastico e spostamenti, attività sportive e/o culturali, vacanze.

È quantificata in € 75,00 ca più aggiornamento Istat annuale.

Per l'accoglienza in emergenza tale retta è di € 100,00 ca.

Per gli inserimenti di utenti provenienti dal territorio extra-provinciale nella retta sono compresi 2 trasporti da e per gli incontri con i genitori naturali. Oltre i due incontri al mese i successivi andranno concordati con pagamento a maggiorazione della retta.

Sono esclusi dalla retta apparecchi ortodontici, occhiali, sedute psicoterapeutiche e attività scolastiche e sportive specifiche.

In caso di ospedalizzazione la Casa Famiglia garantisce la copertura di 48 ore di ricovero del minore; nei reparti pediatrici è obbligatoria la sorveglianza del minore per 24 ore al giorno. La Casa Famiglia, dopo le prime 48h garantisce la presenza di un operatore per 6 ore giornaliere (comprese nella retta); per le rimanenti 18 ore il servizio può decidere se inviare un proprio operatore o utilizzare il servizio offerto dall'Associazione Madamadorè. che mette a disposizione 1 educatore professionale al costo di 18€/orarie.

Tutto ciò che non è esplicitato nella carta dei servizi non è compreso nella retta.

14-CONTATTI

Casa Famiglia ARCO-IRIS : 0525-1961200

Karla Muller - 3339671375

Gilberto da Cruz Sanches - 3920639869)

Strada Carnevala, 41 Medesano (PR) E. mail: cfarcoiris@gmail.com

Associazione Madamadorè C.F.91038900345

Tel 0525/1930024

Cell:329/8633018

Sede legale: via Rocchi 4 – Costamezzana

Sede operativa: via Vizzola,30 – Fornovo Taro (PR)